Il Perdono nel Cristianesimo, nell’Islam e nell’Ebraismo

Agosto 24, 2025



Il perdono, un concetto fondamentale che attraversa le grandi religioni monoteiste, assume sfumature uniche e significative nel cristianesimo, nell’islam e nell’ebraismo.

NEL CRISTIANESIMO
Il perdono è al centro del messaggio di Gesù Cristo.

La sua vita e i suoi insegnamenti sono intrisi di compassione e misericordia.

Il Padre Nostro, la preghiera più importante per i cristiani, include esplicitamente la richiesta di perdono e l’impegno a perdonare gli altri.

Gesù stesso, sulla croce, pronunciò le parole: “Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno”, dimostrando l’importanza suprema del perdono anche nelle circostanze più estreme.

NELL’ISLAM
Allah è descritto come “Al-Ghafur”, il “Perdonatore”.

Il Corano enfatizza ripetutamente la misericordia e il perdono di Allah, incoraggiando i fedeli a emulare questi attributi divini.

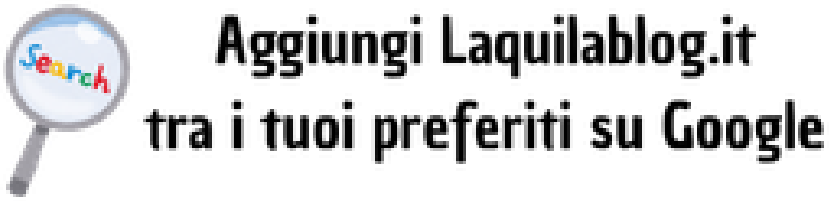
Il mese sacro del Ramadan è considerato un periodo di purificazione e perdono, durante il quale i musulmani cercano il perdono di Allah e si sforzano di perdonare gli altri.

Il profeta Muhammad insegnava che perdonare è un atto di forza, non di debolezza, e che può portare alla pace interiore e alla riconciliazione sociale.

NELL’EBRAISMO
il perdono è intimamente legato al concetto di teshuvà, che significa “ritorno”o “pentimento”.

Durante lo Yom Kippur, cioè il giorno dell’espiazione, gli ebrei cercano il perdono di Dio e dei loro simili.

La tradizione ebraica insegna che Dio è sempre pronto a perdonare, ma il perdono tra gli esseri umani richiede un processo attivo di riconciliazione.



Il Talmud afferma che chi è misericordioso verso gli altri riceverà misericordia dal cielo.

Nonostante le differenze teologiche, queste tre religioni condividono la convinzione che il perdono sia

un atto di liberazione sia per chi perdona , che per chi viene perdonato.

Tutte e tre riconoscono la difficoltà del perdonare, ma lo considerano un ideale a cui aspirare per la crescita spirituale e la pace sociale.

Il perdono non è visto come un segno di debolezza, ma come una manifestazione di forza interiore e di fede.

In un mondo spesso diviso da conflitti e risentimenti, l'enfasi sul perdono in queste tradizioni religiose offre una via verso la guarigione e la riconciliazione.

Che si tratti del messaggio di amore incondizionato di Gesù, della misericordia di Allah o della teshuvà ebraica, il perdono rimane un ponte che unisce l'umano al divino, ricordandoci la nostra comune umanità e la possibilità di trascendere le nostre differenze.

Padre Ralf (Don Osman Prada)

